Decreto prot. n. 12960/IV/009

### OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE DI DOTTORATO IN FORMAZIONE DELLA PERSONA E MERCATO DEL LAVORO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO.

#### - XXVII CICLO -

#### IL RETTORE

- VISTO l'art. 4, della Legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme sul dottorato di ricerca;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 30.4.1999, n. 224 Regolamento in materia di dottorato di ricerca pubblicato sulla G.U. del 13.7.1999, n.162;
- VISTA la Legge 30 Novembre 1989, n. 398, artt. 6 e 7, Norme in materia di borse di studio universitarie;
- VISTO il Decreto ministeriale del 18.6.2008 di aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca a decorrere dal 1.1.2008;
- VISTA la Legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 9.4.2001 Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO l'art. 19 della Legge 30 Dicembre 2010 n. 240, recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;
- VISTA la nota ministeriale prot. n. 640 del 14.03.2011 contenente indicazioni relative alle operazioni di revisione dei corsi di dottorato da parte degli Atenei italiani che consente l'indizione delle procedure selettive per l'a.a. 2011/12 in attesa degli adempimenti previsti dall'art. 19 della L. 240/10;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca e delle Scuole di Dottorato vigente da ultimo modificato con Decreto rettorale n. 14194/I/003 del 08.07.2010;
- VISTO il Regolamento interno del Corso di dottorato di ricerca in Formazione della persona e mercato del lavoro;
- ACQUISITO il parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo in data 29.03.2011 relativo alla sussistenza dei requisiti d'idoneità per il rinnovo dei corsi di dottorato di ricerca già attivati per l'anno accademico 2011/2012 XXVII CICLO;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 04.04.2011 e del Consiglio di Amministrazione del 05.04.2011 di rinnovo dell'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca già attivati per l'anno accademico 2011/2012 XXVII CICLO;
- VISTO lo schema di convenzione per il finanziamento di corsi di dottorato di ricerca così come modificato dal Senato Accademico del 24.3.2003 e dal Consiglio di Amministrazione del 25.3.2003:
- ACQUISITE le Convenzioni sottoscritte con gli enti e le aziende per il finanziamento delle borse di studio:
- PRESO ATTO delle modifiche intervenute nel Corso di dottorato di ricerca in Formazione della persona e mercato del lavoro nella stipulazione delle convenzioni con gli enti

e le aziende finanziatrici che ha determinato modifiche nel numero di borse e di posti già deliberati negli organi competenti;

DECRETA

Art. 1

È emanato il bando di concorso relativo alla selezione pubblica per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e Mercato del lavoro dell'Universita' degli studi di Bergamo.

Art. 2

Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito informatico dell'Università, nella sezione "Bandi scuole e dottorati di ricerca" a cura dell'Ufficio gestione procedure concorsuali e selezioni.

Art. 3

Il presente decreto rettorale è pubblicato sul sito informatico dell'Università nella sezione "Albo di Ateneo".

Bergamo, 28.06.2011

IL RETTORE (Prof. Stefano Paleari)

### Art. 1

E' indetto presso l'Università degli Studi di Bergamo il concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'ammissione al seguente corso di dottorato di ricerca del XXVII Ciclo che avrà decorrenza 01.01.2012:

Per il suddetto dottorato vengono di seguito indicati

- il titolo;
- il Centro di Ateneo di afferenza:
- il Coordinatore:
- i posti messi a concorso;
- il numero di posti massimo sostenibile in caso di acquisizione di eventuali ulteriori finanziamenti esterni per borse di studio;
- le borse di studio disponibili con l'indicazione della fonte del finanziamento;
- le sedi consorziate:
- la lingua straniera prevista obbligatoriamente per il colloquio ed eventualmente la modalità di svolgimento del colloquio stesso.

## CENTRO DI ATENEO PER LA QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO

### SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN FORMAZIONE DELLA PERSONA E MERCATO DEL LAVORO

Coordinatore: Prof. Giuseppe Bertagna

Durata	Posti	Borse di studio	Posti senza borsa	Limite sostenibile di
				posti
3 anni	40	22	18	60

Le tematiche che dovranno essere sviluppate nei progetti di ricerca dai candidati al corso di dottorato sono riportate nella pagina web dedicata <a href="http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=DOT-FPDLM">http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=DOT-FPDLM</a> .
Lingua inglese

Borse di studio: n. 1 co-finanziata al 50% dall'Ateneo e al 50% dal Centro di

Ateneo CQIA

n. 9 finanziate da ADAPT – Associazione per gli studi internazionali comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni

industriali

n. 11 finanziate dal MIUR

n. 1 finanziata da Confindustria Bergamo

Sedi consorziate: Nessuna

Per tutte le altre informazioni è possibile consultare la pagina WEB: <a href="https://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottorati\_home">www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottorati\_home</a>.

Le borse di studio finanziate da Enti esterni vengono assegnate, fatto salvo il buon fine della Convenzione tra l'Ateneo e l'Ente esterno interessato.

Le borse di studio finanziate da Enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

Finanziamenti che si rendessero disponibili prima dell'espletamento dei concorsi, consentiranno il perfezionamento di convenzioni per il finanziamento di ulteriori borse di studio.

Il mancato perfezionamento di convenzioni per il finanziamento di borse di studio, già indicate nel bando, può produrre la riduzione del numero complessivo dei posti con borsa.

In considerazione delle finalità e degli obiettivi del corso di dottorato, ai candidati assegnatari di una borsa di studio finanziata da soggetti esterni privati potrà essere proposta la conversione della borsa di studio in un contratto di apprendistato assicurato da enti esterni per percorsi di alta formazione da stipularsi direttamente con il soggetto finanziatore ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. 276/2003.

Le singole borse di studio (così come gli eventuali contratti di apprendistato) ed i corrispondenti progetti di ricerca verranno assegnati ai candidati ammessi sulla base di una valutazione di coerenza con il loro profilo scientifico anche in accordo con l'eventuale soggetto esterno che finanzia la borsa.

Si informa, inoltre, che il Servizio per il diritto allo studio pubblica bandi per borse di studio e servizi per gli iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca, come specificato al successivo articolo 8.

Per avere maggiori informazioni si può consultare il sito internet: <a href="http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=isu\_intro">http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=isu\_intro</a>

### Art. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria, o di laurea specialistica ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

L'apolide è equiparato al cittadino straniero non appartenente agli stati membri dell'U.E.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente. Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

L'esclusione dall'esame di ammissione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato dal Rettore entro 90 giorni dalla scadenza del presente bando.

Potranno partecipare agli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea magistrale o specialistica entro la data del 31.12.2011. In tal caso, l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il 31.12.2011. Ove tale certificato non fosse disponibile per tale data è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal candidato, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445.

# Art. 3 DOMANDE DI AMMISSIONE E MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

Le domande di ammissione alla selezione, completate secondo la modalità prevista dal successivo comma, devono essere inoltrate entro e non oltre le ore 12.00 del 30.09.2011.

L'iscrizione al concorso dovrà seguire la modalita' online dal sito web dell'Università degli studi di Bergamo seguendo le istruzioni indicate alla pagina <a href="http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg\_bandimoduli">http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg\_bandimoduli</a>. L'iscrizione on-line sarà attiva fino alle ore 12.00 del 30.09.2011.

E' responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura con l'avvenuta stampa della ricevuta e non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico.

Eventuali domande presentate con una modalità diversa da quanto sopra esposto non saranno prese in considerazione.

Alla domanda il candidato allegherà in fomato elettronico, pena l'esclusione dal proseguimento della procedura concorsuale, il proprio curriculum studiorum, un progetto di ricerca o lettera d'interesse accademico scritti dal candidato, due lettere di referenza di accademici italiani e stranieri e gli eventuali titoli utili ai fini della valutazione quali titoli accademici, di servizio, etc. utilizzando il formato pdf e sulla base di appositi modelli scaricabili dal sito della Scuola Internazionale di dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=DOT-FPDLM.

Con la medesima modalità il candidato in possesso di titolo di studio straniero che intende richiedere la dichiarazione di equipollenza del predetto titolo dovrà allegare la richiesta di equipollenza (come da fac-simile allegato) con i relativi allegati (cfr. art. 2) in formato elettronico utilizzando il formato pdf.

Il candidato diversamente abile deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, da documentarsi entrambi a mezzo d'idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 104/92.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

## Art. 4 ESAME DI AMMISSIONE

La commissione giudicatrice per l'esame di ammissione effettuerà la selezione in due fasi:

- I fase: Valutazione della documentazione presentata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti;
- Il fase: È ammesso al colloquio il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Il colloquio potrà essere effettuato, se possibile e sulla base della decisione della Commissione, in videoconferenza ed in lingua straniera.

Il colloquio comprende la verifica della conoscenza della lingua inglese oltre all'italiano.

La lista dei candidati ammessi al colloquio con l'indicazione dell'orario e dell'aula di svolgimento sarà resa nota il giorno 25.10.2011 nella seguente pagina web <a href="http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg\_bandimoduli#badoris">http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg\_bandimoduli#badoris</a>.

Il colloquio per i candidati ammessi si terrà a partire dalle ore 10 del 27.10.2011 con eventuale prosecuzione il 28 ottobre 2011 presso la sede universitaria di Via dei Caniana, 2 a Bergamo.

La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento (tessera postale, porto d'armi, passaporto, carta d'identità, patente di quida).

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo on-line gestito dall'U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni. Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e degli eventuali titoli.

Gli atti dei concorsi sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Rettore può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

## Art. 5 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice incaricata della valutazione comparativa dei candidati è nominata con Decreto del Rettore, sentito il Collegio dei Docenti, e composta da tre membri effettivi e da due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari di

ruolo confermati anche di altri Atenei italiani e stranieri esperti nelle discipline afferenti alle aree scientifiche cui si riferisce il corso.

Alla commissione possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni con soggetti pubblici o privati, finalizzate al finanziamento delle borse di studio.

La commissione nomina al proprio interno il Presidente e il Segretario.

### Art. 6 AMMISSIONE AI CORSI

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il corso di dottorato e, a parità di merito o di merito e titoli, avrà la precedenza il candidato con il reddito più basso sulla base della certificazione ISEEU.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Possono essere ammessi in soprannumero, nel limite dei posti sostenibili qualora idonei nella graduatoria di merito, mantenendo gli assegni in godimento:

- gli assegnisti di ricerca e titolari di borse di ricerca, a condizione che il corso di dottorato di ricerca cui partecipano riguardi la stessa area scientifico disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni o di borsa;
- i cittadini italiani residenti all'estero;
- dipendenti pubblici che possono fruire dei benefici della L. 476/84 e successive modificazioni.

#### Art. 7

#### IMMATRICOLAZIONE, TASSE E CONTRIBUTI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA

I candidati ammessi saranno contattati via e-mail per gli adempimenti relativi all'immatricolazione che sarà effettuata on –line.

Tutti i dottorandi all'atto dell'immatricolazione sono tenuti al pagamento di Euro 114,62 comprensivi della tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad Euro 100,00 salvo ulteriori determinazioni della Regione Lombardia, e dell'imposta di bollo pari ad Euro 14,62 dovuta all'atto dell'immatricolazione. Per i successivi anni di iscrizioni sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad Euro 100,00 salvo ulteriori determinazioni della Regione Lombardia.

Nel caso di borse di studio finanziate in base a convenzioni con soggetti pubblici o privati il contributo per l'accesso e la frequenza è a carico dell'ente finanziatore se non diversamente indicato ed è pari ad euro 1.033,00.

Sono esonerati preventivamente dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi titolari di borse di studio conferite sui seguenti finanziamenti:

- fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal D.M. 3.11.2005 n. 492;
- fondi dell'Università di Bergamo;
- fondi delle Università consorziate.

Sono inoltre esonerati preventivamente dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi vincitori di posti senza borsa inclusi quelli assegnati a beneficiari di assegni di ricerca.

# Art. 8 BORSE DI STUDIO, SERVIZIO ABITATIVO E RISTORAZIONE

### A) Borsa di studio o assegno di ricerca

L'importo annuale della borsa di studio è di Euro 13.638,47 lordo assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata secondo la normativa vigente. Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, formulata dalla Commissione Giudicatrice.

In considerazione delle finalità e degli obiettivi del corso di dottorato, ai candidati assegnatari di una borsa di studio finanziata da soggetti esterni privati potrà essere proposta la conversione della borsa di studio in un contratto di apprendistato assicurato da enti esterni per percorsi di alta formazione da stipularsi direttamente con il soggetto finanziatore ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. 276/2003.

Le singole borse di studio (così come gli eventuali contratti di apprendistato) ed i corrispondenti progetti di ricerca verranno assegnati ai candidati ammessi sulla base di una valutazione di coerenza con il loro profilo scientifico anche in accordo con l'eventuale soggetto esterno che finanzia la borsa.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate mensili posticipate.

L'importo della borsa di Dottorato è maggiorato del 50% per periodi di effettiva permanenza all'estero, di durata superiore ai 20 giorni, finalizzati allo svolgimento di parte della propria attività di ricerca presso strutture qualificate. Resta esclusa dalla maggiorazione la permanenza all'estero per la partecipazione a congressi e convegni.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I vincitori di borsa di studio finanziata da Enti esterni sono tenuti ad informarsi all'atto dell'accettazione della borsa su eventuali particolari condizioni previste dalla Convenzione con l'Ente finanziatore.

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del Collegio dei Docenti.

La rinuncia del dottorando alla prosecuzione del corso comporta la revoca della borsa con l'obbligo di restituzione dei ratei già percepiti nell'anno in corso. I contributi per l'accesso e la frequenza, se previsti, e la tassa regionale non sono rimborsabili.

Al dottorando, nei limiti stabiliti dal Collegio dei docenti, spettano rimborsi su fondi del Dipartimento o del Centro di Ateneo a cui afferisce il corso di dottorato per:

- 1. Partecipazione a corsi specialistici, convegni e congressi:
  - a) pagamento delle spese di iscrizione;
  - b) rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio.
- 2. Mobilità tra sede amministrativa e sedi consorziate o altre sedi indicate dal coordinatore:
  - a) rimborso delle spese di viaggio;
  - b) contributo per le spese del vitto e/o alloggio.
- 3. Periodi di studio o di ricerca all'estero:
  - a) rimborso del biglietto aereo a/r per la classe economica;
  - b) eventuali quote di iscrizione richieste dalle Università ospitanti.

### B) Borsa di studio ex legge 390/91

I candidati potranno presentare DOMANDA ON LINE per la partecipazione alla borsa di studio erogata dal Servizio per il Diritto allo Studio anche prima del perfezionamento dell'iscrizione.

Il bando e la domanda, in lingua italiana ed inglese, saranno disponibili a partire dalla metà del mese di luglio e sino alle ore **12,00 del 30 settembre 2011** all'indirizzo:

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=isu intro

IMPORTANTE: L'ottenimento di uno dei benefici di cui al precedente Punto A comporterà la decadenza dalla graduatoria.

#### C) Servizio abitativo

Con la DOMANDA ON LINE indicata alla lettera B) è inoltre possibile richiedere anche prima del perfezionamento dell'iscrizione il Servizio abitativo presso una delle residenze universitarie; in tal caso la scadenza della richiesta è improrogabilmente fissata alle ore 12.00 del 5 settembre 2011.

E' inoltre possibile usufruire del servizio gestito dal Centro Stampa relativo al soggiorno in appartamento. Per informazioni tel.+39 035 2052 555 - Fax: +39 035 2052 614 E-mail: centro.stampa@unibg.it .

#### D) Servizio ristorazione

Tutti i dottorandi potranno accedere alle strutture di ristorazione universitaria alla tariffa Studenti Fuori Fascia. Qualora dispongano di una certificazione ISEE/ISEEU relativa ai redditi 2010 dichiarati nell'anno 2011, rilasciata dai CAF convenzionati con l'Università, potranno godere di ulteriori sconti secondo i parametri previsti per l'inserimento nelle fasce relative al pagamento delle tasse universitarie.

### Art. 9 OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

Il Collegio dei Docenti stabilisce annualmente gli standard di formazione richiesti ai dottorandi, eventualmente quantificati in termini di crediti formativi universitari ed approva per ognuno di essi il piano di formazione finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. A tal fine il Collegio dei

Docenti nomina un supervisore al quale è affidato il compito di seguire il piano di formazione del dottorando e di guidarlo nell'attività di ricerca, compresa l'elaborazione della tesi finale.

È vietata la contemporanea iscrizione ad un altro Corso di Dottorato o ad una Scuola di Specializzazione.

E' consentita la frequenza congiunta del corso di specializzazione medica e del corso di dottorato di ricerca. In caso di frequenza congiunta, la durata del corso di dottorato è ridotta ad un minimo di due anni.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

Il dottorando può essere inserito, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il suo percorso formativo.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare lo svolgimento da parte dei dottorandi di una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa. Tale attività non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il dottorando è tenuto a svolgere con assiduità le attività previste dal corso di dottorato di ricerca, come definite dal Collegio dei docenti e a presentare annualmente al Collegio stesso una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca e l'eventuale attività didattica svolta e i risultati conseguiti. Dovrà altresì indicare le partecipazioni a seminari, congressi o ad altre iniziative scientifiche e le pubblicazioni prodotte. Il Collegio dei docenti può richiedere la discussione orale della relazione secondo modalità prestabilite.

Il dottorando ha l'obbligo di riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa nel caso in cui ciò venga richiesto dal Collegio dei docenti. In materia di brevetti si applica la normativa vigente in quanto compatibile.

Il dottorando può svolgere parte della propria attività di ricerca presso strutture qualificate, in Italia o all'estero, previa autorizzazione del Coordinatore, il quale è tenuto ad illustrarne i motivi al Collegio dei Docenti nella prima riunione successiva all'autorizzazione.

Per permanenze fuori sede complessivamente superiori a sei mesi, o per le eventuali proroghe, è prescritta l'autorizzazione preventiva dal Collegio dei Docenti.

Il dottorando potrà svolgere attività lavorative esterne o proseguire l'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso previa autorizzazione del Collegio dei docenti purchè non a tempo pieno o che sia collocata in un periodo limitato dell'anno inferiore ai sei mesi.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescienza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo.

Come previsto dalla deliberazione del Collegio dei docenti del 13.06.2011 i dottorandi che si immatricoleranno all'a.a. 2011/2012 e che beneficeranno di una borsa di

studio, di contratti di apprendistato o retribuzione per lavoro pubblico, non saranno in ogni caso autorizzati a svolgere ulteriore attività retribuita oltre un compenso annuo lordo pari a 7.500.00 Euro.

È consentita la sospensione dal Corso esclusivamente per i periodi relativi ai seguenti casi, debitamente documentati ad esempio grave malattia. In caso di maternità è obbligatoria la sospensione del corso.

Il Collegio, sentito anche il supervisore, con motivata delibera, procede all'ammissione all'anno successivo e all'esame finale ovvero, nel caso di risultati insufficienti, propone al Rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione dalla prosecuzione del Corso.

Le cause di esclusione dal dottorato di ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, oltre al caso predetto, sono le seguenti:

- attività lavorative svolte senza l'autorizzazione scritta del Collegio dei docenti;
- contemporanea iscrizione ad altri corsi universitari;
- assenze ingiustificate e prolungate
- mancata acquisizione dei crediti formativi universitari richiesti nel piano formativo (se previsto).

## Art. 10 CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph. D."), rilasciato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, si consegue con il superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) e può essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il candidato, avente per tema la sua tesi.

In caso di mancato superamento dell'esame finale, previa delibera positiva del Collegio Docenti, il dottorando potrà essere ammesso all'esame finale della l° sessione utile. Resta salva la tassa già versata per il ritiro del diploma, salvo eventuale conguaglio.

La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti, previa istanza del dottorando interessato, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati.

I casi per i quali viene concesso il differimento sono i seguenti: malattia prolungata, maternità, caso fortuito e forza maggiore, esigenza di approfondimento della tesi di dottorato. Nei primi due casi il Collegio dei docenti prenderà atto della documentazione prodotta, mentre per gli altri casi valuterà discrezionalmente.

La data per la discussione della tesi di dottorato di ricerca non può essere disattesa. L'interessato può tuttavia chiedere all'Ateneo di tenere conto di particolari circostanze che giustifichino l'assenza nei seguenti casi: malattia e forza maggiore. Il Collegio dei docenti nel primo caso dovrà prendere atto dell'idonea documentazione, nel secondo valuterà discrezionalmente.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento d'Ateneo.

## Art. 11 ACCORDI INTERNAZIONALI DI COTUTELA DI TESI DI DOTTORATO

Nell'ambito di apposito accordo internazionale di cotutela, da perfezionare di norma entro il 2° anno di corso, stipulato dall'Università degli Studi di Bergamo con una Università straniera, la tesi di dottorato di ricerca può essere svolta con la supervisione di un docente di ciascuna delle due istituzioni.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca può effettuarsi, per periodi alternati, presso le due strutture e la tesi finale può essere sviluppata e discussa con la supervisione di un docente di ciascuna istituzione.

La Commissione per il conferimento del titolo è composta pariteticamente da rappresentanti scientifici dei due Paesi. La tesi di dottorato così elaborata verrà discussa in un'unica sede e successivamente alla discussione, in seguito a relazione favorevole della Commissione giudicatrice, sarà rilasciato, da parte delle Università contraenti, un doppio titolo di dottore di ricerca.

La tesi di dottorato è redatta nella lingua di uno dei Paesi interessati o in inglese ed è completata da un riassunto nell'altra lingua.

### Art. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONAli

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 18 D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza ed esclusivamente per la finalità per la quale sono stati raccolti con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici, e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati risultati vincitori.

### Art. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento della presente selezione è la Dott. Natalia Cuminetti D5 area amministrativa-gestionale presso i Servizi Amministrativi Generali – U.O. gestione procedure concorsuali e selezioni sito in Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, fax 035/2052.862, e-mail: selezioni@unibg.it.

### Art.14 INFORMAZIONI

Il presente bando di concorso sarà reso disponibile sul sito WEB dell'Università degli Studi di Bergamo <a href="http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=bandi\_dottorati">http://www.unibg.it/struttura/en\_struttura.asp?cerca=en\_dottorati</a> home .

Ulteriori informazioni amministrative e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla Dott. Sara Zappella C2 area amministrativa e alla Dott. Debora Tozzi C1

area amministrativa presso i Servizi Amministrativi Generali – U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - sito in Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052.876, fax 035/2052.862.

### Art. 15 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3.7.1998, n. 210, nel Decreto ministeriale 30.4.1999, n. 224, nell'art. 19 della legge 30.12.2010, n. 240 nel Regolamento vigente di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e il D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 693/96.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO

AL COLLEGIO DEL DOTT	D DEI DOCENTI ORATO DI RICERCA IN			
(Pr	l/La sottoscritto/a (cognome (Prov ) i ov) via	"CAP	residente a	- – – – – – –
		CHIEDE		
originale ( conseguii	uipollenza del proprio titolo del titolo accademico che mento, la durata degli sione al concorso relativo al	si vuol far riconosce studi universitari)	<b>ere, la data, il luogo e l</b> ad una laurea italian	l <b>'Università de</b> l na, ai soli fini
	al fine consapevole delle sa del D.P.R.445/2000 allega i		so di dichiarazioni mend	daci, richiamate
(alle Docenti):	egare tutti i documenti che	si ritenga utile sottop	porre alla valutazione d	del Collegio dei
Ra	hiarazione di valore sullo opresentanza Diplomatica o risce il titolo stesso;			
trad Dip	lo accademico - in originale duzione ufficiale in italiano e lomatica o Consolare italia rimento;	e da dichiarazione di	valore, rilasciata dalla F	Rappresentanza
	tificato – in originale – con l conseguire il titolo accaden			tenuti all'estero
■ trac	duzione ufficiale in italiano d	lel certificato di cui alla	a lettera e);	
uni cor doc	grammi di studio (su carta i versità stessa),di tutte le dis n relativa traduzione in ital cumentazione precedente d nsolare italiana in loco.	scipline incluse nel cur liano; l'autenticità di	riculum straniero (es. e. tali programmi, come <sub>l</sub>	sami sostenuti), pure di tutta la
Recapito e	letto agli effetti del concorso	o: (Prov) via		CAP
nume (per i cittad Data,	ero telefonico dini stranieri, indicare un rec	e-m apito italiano eletto qu	ale proprio domicilio)	;
Dala,			Firm	a